



Club Alpino Italiano



Sezione di Moncalieri

**SCHEDA GITA del: 8 - 13 agosto 2016**  
**Escursionismo: "TREKKING NEGLI ECRINS"**  
**Parco Nazionale degli Ecrins (Francia)**

Partenza da	La Berarde (Saint Christophe en Oisans)
Quota di partenza	1727 m
Dislivello in salita	4.800 m
Dislivello in discesa	4.800 m
N.ro segnavia	-
Cartografia	IGN TOP 25 3436 ET – Meije Pelvoux – Parc National des Écrins
Tempo di percorso/salita	vari
Livello di difficoltà	E +EE
Equipaggiamento	Zaino, scarponi, giacca a vento, pile, guanti e cuffia, set da ferrata.

**Descrizione**

Settimana di piena immersione nel Parco nazionale degli Écrins, il quinto parco nazionale francese, situato nelle Alpi del Delfinato e con i suoi 918 kmq copre una grande parte del massiccio degli Écrins.

La posizione centrale della base di partenza delle singole escursioni permetterà di ammirare le montagne che compongono questa parte del territorio.

Il trekking di caratterizza per essere "stanziale", nel senso che dormiremo sempre nello stesso luogo. Il rifugio Le Chalet Alpine del CAF (Club Alpin Français), ci permetterà di non dover portare zaini pesanti durante le escursioni più impegnative e consentirà, a chi non se la sentisse, di riposare nel villaggio di La Berarde saltando qualche escursione.

Il set da ferrata serve solamente per coloro che intendono effettuare la escursione al Rifugio du Promontoire.

Le escursioni sono adatte a chi ha un minimo di dimestichezza con i percorsi di alta montagna, tenendo conto che impegneremo sempre sentieri segnalati e solo quelle dirette al Rifugio du Promontoire e alla Tete de la Maye necessitano di piede fermo e assenza di vertigini.

Per maggiori approfondimenti vedasi l'allegato.

**BUON TREKKING A TUTTI**

CAI Moncalieri : Piazza Marconi 1 - Moncalieri tel. 331 - 3492048  
e-mai : [cai.sez.moncalieri@gmail.com](mailto:cai.sez.moncalieri@gmail.com) sito internet : [www.caimoncalieri.it](http://www.caimoncalieri.it)  
Orario apertura lunedì 18:00 – 19:00 - mercoledì 21:00 – 23:00



## TREKKING DEGLI ECRINS

**GIORNO 1 – lunedì 8 agosto 2016**

Viaggio – Partenza da Moncalieri

Arrivo a La Berarde (Saint Christophe in Oisans) – Chalet Alpin

ore 8,30

ore 15,00 più tempo  
per le soste.



## GIORNO 2 – martedì 9 agosto 2016

### Gita : La Berarde – Refuge Temple Ecrin

Quota partenza	mt. 1.727
Quota arrivo	mt. 2.410
Dislivello salita	mt. 683
Dislivello discesa	mt. 683

Si parte dal rifugio e, costeggiando la riva destra del torrente Veneon, si risale la valle fino a raggiungere una passerella (“pont de la ruine” a 1.817 mt) che porta al pianoro di Carrelet dove sorge l’omonimo rifugio (1.909 mt). Da qui si prosegue fino a una biforcazione (1.948 mt): lasciando a destra il sentiero che prosegue per il rifugio de la Pilatte, si prende il ramo di sinistra che presto inizia a



inerpicarsi per numerosi ripidi tornanti fino a giungere al ripiano erboso superiore popolato da camosci e marmotte, da cui in breve si arriva al rifugio.

Il rifugio si trova nel cuore degli Ecrins, e offre una magnifica vista sulle più prestigiose vette del massiccio dal Pic Coolidge alla barre et Dôme des Ecrins (versante sud ovest), dal col des Avalanches al Flambeau des Ecrins all’Ailefroide (versante nord ovest).

## GIORNO 3 – mercoledì 10 agosto 2016

### Gita: Les Etages – Refuge du Soreiller

Quota partenza	mt. 1.597
Quota arrivo	mt. 2.719
Dislivello salita	mt. 1.122
Dislivello discesa	mt. 1.122

In auto da La Berarde si raggiunge la frazione di Les Etages (1.597 mt) da cui parte il sentiero che si snoda tra vaste macchie di rododendri fino alla Comba d’Amont. Traversato il torrente su di una passerella si giunge a un ampio pianoro da cui è possibile ammirare la purezza delle forme della Aguille Dibona (3.130 mt), ai cui piedi sorge il rifugio.

Alcuni ripidi tornanti portano a raggiungere il rifugio le cui persiane rosse ci hanno fatto da tempo punto di riferimento.



## GIORNO 4 – giovedì 11 agosto 2016

### Gita: La Berarde – Refuge de La Pilatte

Quota partenza	mt. 1.727
Quota arrivo	mt. 2.577
Dislivello salita	mt. 850
Dislivello discesa	mt. 850





je, dalla Barre des Ecrins e dall'Ailefroide.

Il sentiero ben segnalato prende le mosse dal Rifugio Chalet Alpin ripercorrendo per una parte il percorso del primo giorno di escursioni. Superato il rifugio Carrelet (1.909 mt), giunti al bivio si prosegue diritti lungo il corso del torrente fino alla fine della valle. Qui attraversato il torrente su delle passerelle il sentiero diventa ripido e con diversi tornanti giunge al risalto roccioso posto sotto il rifugio.

Situato ai piedi del massiccio dei Bans, cuore del parco nazionale degli Ecrins, il panorama che si gode dalla terrazza del rifugio è grandioso e copre il circo glaciale della Pilatte, dominato dal versante nord dei Bans, mentre a est l'orizzonte è contornato dal Rateau, dalla Mei-

## GIORNO 5 – venerdì 12 agosto 2016

### Gita: La Berarde – Refuge du Promontoire

Quota partenza	mt. 1.727
Quota arrivo	mt. 3.082
Dislivello salita	mt. 1.355
Dislivello discesa	mt. 1.355

La gita è impegnativa per la lunghezza, per il dislivello e per il tipo di percorso da affrontare. Dal rifugio Chalet Alpin si risale il vallone des Etançon che si raggiunge dopo una salita di circa 200 metri. All'intersezione con il vallone di Bonnepiere si può ammirare a destra il superbo e selvaggio versante nord ovest della Barre des Ecrins. Dopo aver superato la passerella di Pic Geny (2.000 mt) il vallone si orienta verso nord e permette di scoprire l'impressionante versante sud de La Meije, che si svela completamente agli escursionisti.



Si raggiunge così in due ore il rifugio Chatteret (2.625 mt). Questa potrebbe essere la meta della giornata per chi non se la sente di proseguire.

Da qui il sentiero ben visibile si snoda nel Vallon e si innalza su di una grande morena che si dirige diritta verso il versante sud della Meije. Arrivati a 2.900 metri sotto la cresta del Promontoire si offrono due scelte:

- salire la cresta con una scalata poco difficile di 200 metri in parte equipaggiata da cavi, anche se è molto aerea (imbrago e set da ferrata indispensabili);
- costeggiare la cresta a sinistra (itinerario tracciato) fino a giungere la base del ghiacciaio e con una svolta a gomito a destra si raggiunge il rifugio.

Dalla piccola terrazza il panorama mozzafiato sulle montagne intorno è garantito.

## GIORNO 6 – sabato 13 agosto 2016

### Gita: La Berarde – Tete de La Maye

Quota partenza	mt. 1.727
----------------	-----------

Quota arrivo	mt. 2.518
Dislivello salita	mt. 791
Dislivello discesa	mt. 791

Dal rifugio Chalet Alpin si riprende il percorso che si dirige verso il rifugio Chaterrelet. Il sentiero è ben indicato e ben tracciato all'inizio (attenzione di non prendere per la falesia di arrampicata) e si innalza rapidamente sopra La Berarde ampliando il panorama. Alcuni passaggi ripidi sono equipaggiati da cavi e da scalini in acciaio, che facilitano la progressione verso la cima, ma il sentiero richiede comunque di mantenere una costante attenzione per alcuni passaggi vertiginosi. Una bella e completa tavola di orientamento posta in cima, permette di individuare quasi tutte le punte del massiccio degli Ecrins e in particolare la Meije (3983m), il Râteau (3809m), il Dôme des Ecrins (4015m), i Bans (3669m), l'Ailefroide(3954m), la Roche Faurio (3730m) e ancora il Pic Bourcet (3715m) e ancora altre. Si ridiscende a La Berarde e si riprendono le auto per tornare a casa.

Viaggio – Partenza da La Berarde	ore 16,00
Arrivo a Moncalieri	ore 24,00 comprese le soste

## COSTI E INFORMAZIONI LOGISTICHE

Il preventivo di costo è composto da:

- € 182,00 per mezza pensione nel Rifugio Chalet Alpin del CAF comprendenti 5 pernottamenti, 5 colazioni e 5 cene
- € 43,00 per il viaggio, comprendente carburante e pedaggi per andata e ritorno in auto da 4 persone da Moncalieri a La Berarde, passando dal Monginevro
- € 5,00 per diritti di segreteria

Non sono compresi le bevande e gli extra al rifugio e i pasti per 6 giorni.

**Si richiede il versamento di € 105,00 da effettuare entro il 15 giugno 2016 in segreteria** quale acconto per la prenotazione del Rifugio. Il restante importo ciascuno dei partecipanti provvederà a saldarlo direttamente presso il Rifugio e con l'autista.

Il pernottamento avverrà in una camerata da 19 posti con docce e bagni.

Una interruzione della strada nazionale 1059 a causa di una frana sul lago Chambon, ci costringe a percorrere un itinerario più lungo per raggiungere La Berarde, passando dal Monginevro e da Gap.

La lunghezza del percorso sarà di 354 km di cui 79 km su autostrada, e si dovrà prevedere un tempo di percorrenza di 06h15.

Sarà l'occasione per percorrere la valle della Durance fino al Lago di Embrun, passare da Gap e attraversare la regione del Devoluy.

Numero max partecipanti 19 (se saranno presenti almeno due AE) oppure 10 persone (con la presenza di un solo AE).

Per chi intende effettuare tutte le escursioni è obbligatorio portare picca, ramponi, imbrago e set da ferrata. Si rammenta che quando non si usano possono essere lasciati in rifugio.